

Publicazione informazioni in ottemperanza agli adempimenti
ex art. 58 comma 5 DL 73/2021

A. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Allegato 1

B. INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA

Non sono stati affidati incarichi di collaborazione e consulenze a persone fisiche

C. COSTO ANNUALE DEL PERSONALE

COSTO A.S. 2022/2023

ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO	COSTO
1. DOCENTI	1.126.000
2. PERSONALE NON DOCENTE (ATA, SEGRETERIA, BIDEI, CUCINA)	563.000

ORGANICO A.S. 2022/2023

ISTITUTO	T. INDETERMINATO	T. DETERMINATO	TOTALE
DOCENTI	40	13	53
DICUI DI SOSTEGNO	0	0	0
SEGRETERIE E AUSILIARI	17	3	20
TOTALE	57	16	73

POPPY S.C.S. Sede Legale: Via Ponza 4 - 10121 - Torino

Segreteria: tel +39 011 21 70 400 info@poppytorino.com www.poppytorino.com

C.F. e P.IVA 10876180018 n° REA TO-1169352 n° iscrizione registro imprese 10876180018

Codici meccanografici: SCUOLA DELL'INFANZIA POPPY TO1A4C500G - SCUOLA PRIMARIA BEST TO1E6R5003

Sedi Operative:

Corso Trento 13 10129 TORINO - Asilo Nido POPPY, Scuola dell'infanzia POPPY KINDERGARTEN, Scuola Primaria BEST Bilingual European School of Turin

TASSI DI ASSENZA

	VOCE	DESCRIZIONE	ORE
A	1	MALATTIA	4.812
A	2	MATERNITA' OBBLIGATORIA	6.720
A	3	MATERNITA' FACOLTATIVA	3.363
A	9	INFORTUNIO	40
A	13	MALATTIA COVID	-
A	15	QUARANTENA	-
A	20	CONGEDO COVID- 19 FG<14 QUAR.	-
A	301	FESTIVITA'	2.740
A	303	FEST.SOPPR.	861
A	305	PERM.RET.	130
A	314	CONG.MATR.	264
A	320	ASSENZE	1.352
A	326	PER.NO RET	1.260
A	329	FEST.R.S.	2.222
A	6687	CIGD att.	-
A	6755	FISO att.	-
A	6758	FISO ant.	-
A	736	L.104	91
A	901	FESTIVITA'	2
A	931	PERM.FG<3	80
A	932	PERM.FG>3	-
		ASSENZE	23.937
B	300	RETRIB. MES	81.489
B	353	STR N	12
B	354	STR S	101
B	362	LAV.SUPPL.	164
B	363	PROL.ORAR.	1.490
		PRESENZE	84.256
C	302	FERIE	8.512
		FERIE	9.125
D	308	FLESS.REC.	1.489
D	907	FLESS.LAV.	1.580
			- 91
TASSO ASS			0,262

POPPY S.C.S. Sede Legale: Via Ponza 4 - 10121 - Torino

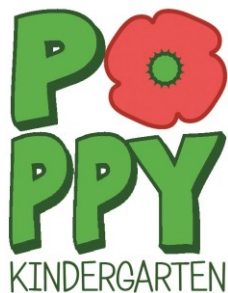
Segreteria: tel +39 011 21 70 400 info@poppytorino.com www.poppytorino.com

C.F. e P.IVA 10876180018 n° REA TO-1169352 n° iscrizione registro imprese 10876180018

Codici meccanografici: SCUOLA DELL'INFANZIA POPPY TO1A4C500G - SCUOLA PRIMARIA BEST TO1E6R5003

Sedi Operative:

Corso Trento 13 10129 TORINO - Asilo Nido POPPY, Scuola dell'infanzia POPPY KINDERGARTEN, Scuola Primaria BEST Bilingual European School of Turin



Il tasso di assenza è calcolato, secondo le indicazioni contenute nella Circolare 3/09 del Dipartimento della Funzione Pubblica, "rapportando il numero dei giorni/ore di assenza complessivi al numero dei giorni/ORE lavorativi del mese (o anno) di riferimento. Nel computo delle assenze dovranno essere calcolati insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.)". Avendo noi ricompreso in tale conteggio CIG e FIS se presenti.

D. Dati relativi al personale con contratto di servizio a tempo determinato

Nessun contratto

E. BILANCIO

F. INFORMAZIONI RELATIVE AI BENI IMMOBILI

Nessun bene immobile di proprietà

POPPY S.C.S. Sede Legale: Via Ponza 4 - 10121 - Torino

Segreteria: tel +39 011 21 70 400 info@poppytorino.com www.poppytorino.com

C.F. e P.IVA 10876180018 n° REA TO-1169352 n° iscrizione registro imprese 10876180018

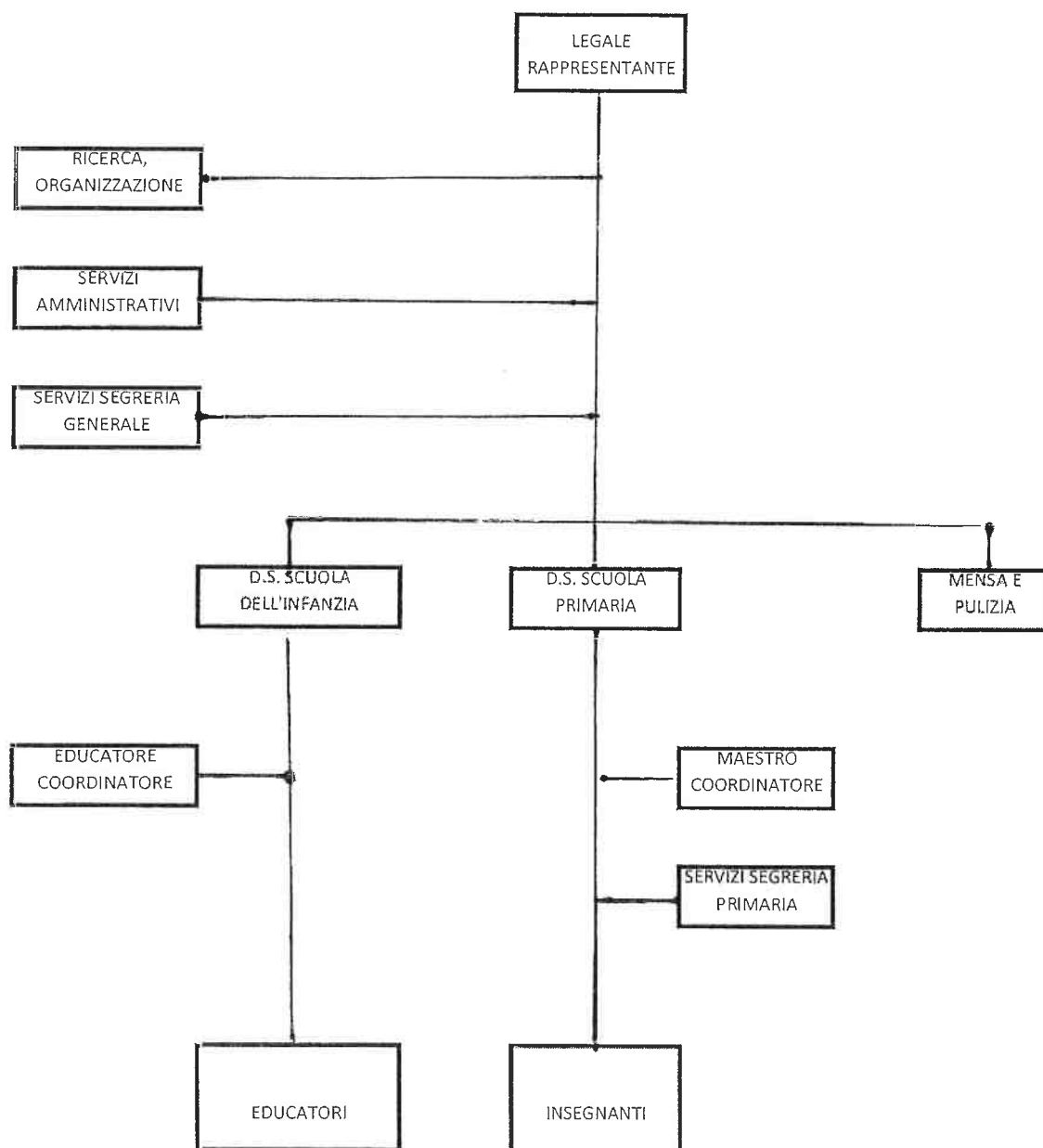
Codici meccanografici: SCUOLA DELL'INFANZIA POPPY TO1A4C500G - SCUOLA PRIMARIA BEST TO1E6R5003

Sedi Operative:

Corso Trento 13 10129 TORINO - Asilo Nido POPPY, Scuola dell'infanzia POPPY KINDERGARTEN, Scuola Primaria BEST Bilingual European School of Turin

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Allegato 1



POPPY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via MICHELE PONZA 4 TORINO 10121 TO Italia
Codice Fiscale	10876180018
Numero Rea	TO TO 1169352
P.I.	10876180018
Capitale Sociale Euro	64.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A225502

Stato patrimoniale

	31-08-2023	31-08-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	300.282	335.298
II - Immobilizzazioni materiali	364.281	302.424
III - Immobilizzazioni finanziarie	239.670	208.169
Totale immobilizzazioni (B)	904.233	845.891
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	111.463	88.470
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.985	458.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	460.985	458.020
IV - Disponibilità liquide	87.193	21.562
Totale attivo circolante (C)	659.641	568.052
D) Ratei e risconti	43.008	79.062
Totale attivo	1.606.882	1.493.005
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.200	64.050
IV - Riserva legale	113.864	88.089
VI - Altre riserve	78.693	21.280
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	95.376	85.916
Totale patrimonio netto	352.133	259.335
B) Fondi per rischi e oneri	159.000	134.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.199	294.570
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.881	546.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.040	220.151
Totale debiti	758.921	766.391
E) Ratei e risconti	629	38.709
Totale passivo	1.606.882	1.493.005

Conto economico

31-08-2023 31-08-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.163.850	2.810.442
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	74.400	66.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	414.212	411.705
altri	92.931	137.890
Totale altri ricavi e proventi	507.143	549.595
Totale valore della produzione	3.745.393	3.426.037
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	381.220	283.965
7) per servizi	904.597	830.328
8) per godimento di beni di terzi	443.214	423.996
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.269.605	1.177.678
b) oneri sociali	319.574	321.906
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	102.499	112.083
c) trattamento di fine rapporto	101.239	105.127
e) altri costi	1.260	6.956
Totale costi per il personale	1.691.678	1.611.667
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	134.961	117.361
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.226	86.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.735	31.005
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.200	6.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	136.161	123.561
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.993)	(33.050)
14) oneri diversi di gestione	86.152	84.188
Totale costi della produzione	3.620.029	3.324.655
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	125.364	101.382
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	34
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	34
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	35
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.492	7.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.492	7.382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.492)	(7.347)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	103.872	94.035
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.496	8.119
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.496	8.119

21) Utile (perdita) dell'esercizio	95.376	85.916
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., evidenzia un utile di euro 95.376. E' stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendali e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 24 dello statuto.

Attività svolte

La cooperativa ha operato nell'esercizio conclusosi nel settore dell'assistenza di asilo nido, nel settore dell'istruzione infantile di grado preparatorio e nel settore dell'istruzione primaria.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Quest'anno la società ha realizzato un incremento del fatturato di circa il 12,60% rispetto all'esercizio 2021/2022.

Il caro bollette, per il nostro bilancio 2022/2023 non ha fortunatamente provocato ingenti impatti dal punto di vista gestionale. Tuttavia gli altri costi (tra cui segnaliamo il costo delle derrate alimentari, il costo degli affitti, le utenze, i servizi) sono cresciuti anche perché il livello di qualità richiesto alle nostre strutture è sempre più alto, e il rispetto delle aspettative degli utenti, offrendo un servizio di eccellenza, ci garantisce un sempre crescente apprezzamento su un mercato che è sempre più competitivo sia dal lato dell'offerta concorrente sempre crescente sia dal lato della domanda che risente del calo demografico e della crisi economica che colpisce le famiglie.

Un particolare ringraziamento va a tutti i soci e dipendenti che con le loro quotidiane attenzioni e sensibilità che da sempre sono i protagonisti della ottima gestione operativa e sono al fianco per ogni aspetto dei nostri bimbi e bimbe e delle loro famiglie in tutte le fasi della crescita e dell'educazione.

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/08/2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Continuità aziendale presente

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che come abbiamo detto nel corso dell'anno 2022-2023 è stato influenzato da fattori world wide ma con ricadute sulla nostra realtà locale come la guerra russo-ucraina, lo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, l'aumento dei tassi d'interesse, l'inflazione. Ciò nonostante gli impatti negativi sono stati contenuti anche grazie all'incremento dei ricavi dell'esercizio.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/08/2023.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati attuati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di tale genere.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Non si è proceduto a svalutazioni e ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

- I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; sono costituiti da spese per modifiche sociali e da costi sostenuti per l'ampliamento dell'attività.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%; sono costituiti da software aziendali che comprendono anche lo sviluppo del sito internet destinato a sviluppare l'attività tipica dell'impresa e da costi di sviluppo di know-how aziendale.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Non si è proceduto a svalutazioni e ripristini di valore nel corso dell'esercizio. Non si è proceduto a rivalutazioni ai sensi di legge né tantomeno a rivalutazioni volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Impianti	7,50%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Attrezzature	15,00%
Arredamento	15,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valor nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, non è pertanto stato applicato il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'articolo 2435 bis comma 7 c.c..

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti fondi rischi, è stato effettuato l'accantonamento al fondo trattamento fine mandato amministratore stabilito in sede di nomina del nuovo organo amministrativo.

Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, non è pertanto stato applicato il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'articolo 2435 bis comma 7 c.c..

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto capitale

La società non ha percepito contributi in conto capitale.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono previsti oneri finanziari oggetto di capitalizzazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti per le società cooperative.

Non si sono verificati presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate e/o differite.

Altre informazioni

Informazioni dovute ai sensi della normativa vigente per le società cooperative

Sono di seguito fornite le informazioni obbligatorie che le società cooperative devono illustrare nella Relazione sulla gestione, non redatta dalla nostra Società in quanto non obbligatoria.

Criteri seguiti per l'ammissione dei soci

Ai sensi dell'articolo 2528 c.c., si precisa che l'Organo Amministrativo nell'assunzione degli atti deliberativi di ammissione dei nuovi soci ha tenuto presente i seguenti criteri:

1. a) possesso dei requisiti professionali richiesti dallo Statuto;
2. b) effettiva possibilità di partecipazione dell'aspirante socio all'attività economica della Cooperativa. L'Organo Amministrativo ha costantemente verificato che le nuove ammissioni di soci non compromettessero l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Mutualità prevalente

La nostra è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto in quanto società cooperativa sociale ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, nella categoria di Produzione e Lavoro.

Criteri per la definizione delle condizioni di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del cc

Fatto salvo quanto anzi scritto, vale a dire che la nostra è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto in quanto società cooperativa sociale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2513 c.c., l'Organo Amministrativo documenta nella presente nota integrativa le condizioni relative alla mutualità prevalente sulla base degli scambi mutualistici avvenuti in base all'oggetto sociale

La definizione delle condizioni di prevalenza avviene esclusivamente sulla base dell'incidenza delle prestazioni lavorative dei soci in quanto non si registrano ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci, né si rilevano costi della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci.

Si precisa che il costo del lavoro evidenziato è quello di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9, computate altresì le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico (così come sancito dall'articolo 25 del D. Lgs. n. 310 /2004) inserite nell'apposito Regolamento approvato ai sensi della Legge n. 142/2001 e depositato alla Direzione Provinciale del Lavoro competente.

La verifica della incidenza delle prestazioni lavorative dei soci è stata determinata in base alla seguente formula:

Costo delle prestazioni lavorative dei soci

Costo totale delle prestazioni lavorative

Il costo complessivo del lavoro dei soci è stato pari ad euro 327.292 e quindi, inferiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro pari ad euro:

$$\frac{\text{Euro 327.292}}{\text{Euro 1.691.678}} = 0,19$$

Relazione ai sensi art. 2545 c.c. e art. 2 L 59/1992

L'articolo 2545 c.c. la Legge 59/92 sanciscono l'obbligo di indicare in bilancio i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 3 del proprio statuto sociale, persegue finalità mutualistiche nei confronti dei soci che sono direttamente coinvolti nell'attività sociale della cooperativa.

Lo scopo che i soci intendono ottenere tramite la gestione in forma associata è la continuità di occupazione alle migliori condizioni economico-sociali e professionali, mediante la gestione di attività socio-assistenziali ed educative secondo i principi delle cooperative sociali.

In tal senso L'Organo Amministrativo è attento nella ricerca di risultati economici positivi, affinché gli stessi possano garantire un irrobustimento dell'ente, e allo sviluppo del volume di attività svolta.

Nell'esercizio chiuso al 31/08/23 la società ha continuato la propria attività nei tre ambiti ormai consolidatisi (Asilo, Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria) svolgendo l'attività su più sedi, ponendo così le basi per la crescita occupazionale dei soci.

La società ha inoltre valutato diverse possibilità di espansione dell'attività presso nuove sedi.

La cooperativa applica il

- CCNL del settore socio-sanitario assistenziale-educativo, così come previsto dal Regolamento interno ai sensi della legge n. 142/2001, regolarmente approvato dall'assemblea dei soci e depositato presso la DTL di Torino.
- Solo per gli insegnanti della Scuola Primaria il contratto ANINSEI, così come previsto dal Regolamento interno ai sensi della legge n. 142/2001, regolarmente approvato dall'assemblea dei soci e depositato presso la DTL di Torino.

Gli organi sociali hanno regolarmente funzionato nel corso dell'esercizio.

In relazione ai criteri seguiti dall'organo amministrativo con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri in essere:

1. a) possesso dei requisiti professionali richiesti dallo Statuto;
2. b) effettiva possibilità di partecipazione dell'aspirante socio all'attività economica della Cooperativa;

L'Organo Amministrativo costantemente verifica che le nuove ammissioni di soci non compromettano l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

La composizione dei soci lavoratori nel corso dell'esercizio è la seguente:

- numero soci al 31/08/2022: 16

- ammissioni: zero

- recessi: 1

Totale al 31/08/2023: 15

Informazioni sui Ristorni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si evidenzia che i soci non hanno beneficiato di ristorni.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2023 è pari a euro 904.233.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 58.341.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- costi di sviluppo;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 300.282.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I **costi di impianto e ampliamento** si riferiscono alle spese sostenute per avviare e promuovere l'attività e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 38.960.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 180.107.

Si riferiscono a diritti di utilizzo delle opere d'ingegno, software di proprietà, sito web e al sistema pedagogico e didattico.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 81.215 e riguardano le manutenzioni sostenute sull'immobile in cui viene svolta l'attività; l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 364.281.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- mobili e arredi;
- macchine d'ufficio;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/08/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti Generici	7,50%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Mobili e arredi Arredi	15,00%
Altri beni Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Si precisa che l'ammortamento dei beni relativi all'attività di somministrazione non è stato effettuato in quanto a partire dal 01/12/2021 è stato stipulato un contratto di affitto d'azienda che ha dato in gestione ad un terzo il ristorante sito nel parco della Mandria.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 239.670.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 20.620, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/08/2023	904.233
Saldo al 31/08/2022	845.891
Variazioni	58.341

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali nette sono pari a € 300.282 (€ 335.298 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Costi di impianto e ampliamento:					
Spese modifica atto	925			925	0
Costi di impianto e ampliamento	72.185			56.405	15.780
Spese di avviamento La Mandria	47.400			18.960	28.440
Costi di sviluppo:					

Spese di sviluppo	13.500			10.800	2.700
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere d'ingegno:					
Software di proprietà	30.513			29.371	1.142
Sito web hosting	12.950			12.470	480
diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	16.000			6.400	9.600
Diritti opere ingegno Musinote	5.800			5.800	0
Sistema pedagogico e didattico	290.285			175.880	114.405
Sistema STEAM	52.600			0	52.600
Marchi:					
Marchi	21.000				21.000
Altre immobilizzazioni immateriali:					
Manutenzione beni di terzi	143.372			54.221	89.151
Totale	706.530	0	0	371.232	335.298
Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni /Ripristini di valore	Rivalutazioni
Costi di impianto e ampliamento:					
Spese modifica atto					
Costi di impianto e ampliamento					
Spese di avviamento La Mandria					
Costi di sviluppo:					
Spese di sviluppo					
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere d'ingegno:					
Software di proprietà					
Sito web hosting					
Diritti di utilizz. delle opere d'ingegno					
Diritti opere ingegno Musinote					
Sistema pedagogico e didattico	44.600				
Sistema STEAM	29.800				
Marchi:					
Marchi		21.000			
Altre immobilizzazioni immateriali:					

Manutenzione beni di terzi	4.810				
Totale	79.210	21000	0	0	0
Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e ampliamento:					
Spese modifica atto	0			925	0
Costi di impianto e ampliamento	5.260			61.665	10.520
Spese di avviamento La Mandria				18.960	28.440
Costi di sviluppo:					
Spese di sviluppo	2.700			13.500	0
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere d'ingegno:					
Software di proprietà	571			29.942	571
Sito web hosting	240			12.710	240
diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	3.200			9.600	6.400
Diritti opere ingegno Musinote	0			5.800	0
Sistema pedagogico e didattico	52.029			227.909	106.976
Sistema STEAM	16.480			16.480	65.920
Altre immobilizzazioni immateriali:					
Manutenzione beni di terzi	12.746			66.967	81.215
Totale	93.226	0	0	464.458	300.282

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali nette sono pari a € 364.281 (€ 302.424 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Impianti e macchinari:					
Impianti generici	18.388			7.704	10.684
Impianto di condizionamento	10.450			277	10.173
Attrezzatura industriale e commerciale:					
Attrezzatura	82.065			45.223	36.842
Altri beni materiali:					

Macchine ufficio elettroniche	39.308			18.592	20.716
Mobili e arredo d'ufficio	12.174			5.037	7.137
Mobili e arredi S. Quintino	4.653			4.653	0
Mobili e arredi elementari	19.962			12.196	7.766
Arredamento	42.611			26.368	16.243
Materiale didattico	16.322			16.322	0
Mobili e arredi scolastici	2.923			1.080	1.843
Mobili e arredi La Mandria	121.916			6.096	115.820
Immob corso	75.200				75.200
Totale	445.972	0	0	143.548	302.424
Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a) /da altre voci	Svalutazioni /Ripristini di valore	Rivalutazioni
Impianti e macchinari:					
Impianti generici	22.217				
Impianto di condizionamento					
Attrezzatura industriale e commerciale:					
Attrezzatura	48.881				
Altri beni materiali:					
Macchine ufficio elettroniche	20.256		27.200		
Mobili e arredo d'ufficio					
Mobili e arredi S. Quintino					
Mobili e arredi elementari					
Arredamento	13.153				
Materiale didattico					
Mobili e arredi scolastici					
Immob corso		27.200			
Mobili e arredi La Mandria					
Totale	104.507	27.200	0	0	0
Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Impianti e					

macchinari:					
Impianti generici	1687			9.391	31.214
Impianto di condizionamento	1061			1.338	9.112
Attrezzatura industriale e commerciale:					
Attrezzatura	13.982	399		59.604	71.342
Altri beni materiali:					
Macchine ufficio elettroniche	14.990	471		34.053	52.711
Mobili e arredo d'ufficio	1461			6.498	5.676
Mobili e arredi S. Quintino	0			4.653	0
Mobili e arredi elementari	2.501	44		14.741	5.221
Arredamento	5.615			31.983	23.781
Materiale didattico	0			16.322	0
Mobili e arredi scolastici	439			1.519	1.404
Mobili e arredi La Mandria	0			6.096	115.820
Immob corso					48.000
Totale	41.736	914	0	186.198	364.281

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	681.472	402.948	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	371.232	145.845		517.077
Valore di bilancio	335.298	302.424	208.169	845.891
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	79.210	103.179	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	21.000	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	102.706	54.493		157.199
Altre variazioni	4.059	(1.713)	-	-
Totale variazioni	(35.017)	61.857	31.501	58.341
Valore di fine esercizio				
Costo	764.741	504.415	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	473.938	200.338		674.276
Valore di bilancio	300.282	364.281	239.670	904.233

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 239.670 (euro 208.169 nell'esercizio precedente).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/08/2022	Incrementi/Decrementi	31/08/2023
depositi cauzionali per fornitura energia elettrica	0	1.501	1.501
depositi cauzionali per fornitura riscaldamento	150		150
depositi cauzionali su locazioni	112.399	30.000	142.399
Partecipazioni Epicura srl	20.000		20.000
Partecipazioni BAM	520		520
Partecipazioni Time for the Planet	100		100
Certificati di deposito	75.000		75.000
TOTALE	208.169	31.501	239.670

La voce "partecipazioni in Epicura srl" è composta dalla sottoscrizione di un aumento di capitale in una start-up innovativa effettuato tramite società fiduciaria; tale scelta non è stata dettata da una volontà di utilizzare uno schermo nella sottoscrizione delle quote ma unicamente al fine di agevolare la partecipazione di più soggetti all'operazione.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2023 è pari a euro 659.641. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 91.589.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di € 111.463 (€ 88.470 nell'esercizio precedente)

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 22.993.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
Materiale di consumo	37.800	42.593	4.793
Libro Musinote	1.050	550	-500

Divise	49.620	68.320	18.700
Totali	88.470	111.463	22.993

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di € 460.985 (€ 465.124 nell'esercizio precedente).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.965.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 249.656, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.200.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 cc. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 * con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)	Investimento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023 § con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2022)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni 	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 6% • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni

Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 1 milione 	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 6% • tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232 /2016)	<ul style="list-style-type: none"> • 50% per investimenti fino a 2,5 milioni • 30% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni 	<ul style="list-style-type: none"> • 40% per investimenti fino a 2,5 milioni • 20% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232 /2016)	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 20% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione 	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 50% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione

(*) o al 31.12.2022 per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 3-quater D.L. 228/2021 conv. L. 15/2022)

(§) o al 30.11.2023 per gli investimenti in beni materiali "industria 4.0 – All. A" (art. 12 c. 1-ter D.L. 198/2022 conv. L. 14/2023) e per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 12 c. 1-bis D.L. 198/2022 conv. L. 14 /2023).

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 10.480.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti è ancora presente:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020 per euro 443 non ancora utilizzati;
- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020 per euro 20.739 non ancora utilizzato.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti	253.889	4.234	0	249.655
Tributari	67.901	0	0	67.901
Altri crediti	143.429	0	0	143.429
Totali	465.219	4.234	0	460.985

La voce crediti tributari comprende, in via principale:

- Credito IVA per euro 9.147
- Credito d'imposta sulle locazioni ex art. 28 D.L. 34/20 e art. 77 D.L. 104/20 per euro 25.172
- Credito bonus fiscale DL 3/2020 per euro 5.848
- Credito d'imposta investimenti pubblicitari ex art. 57 bis DL 50/17 per euro 6.105
- Credito d'imposta investimenti beni strumentali nuovi ex L. 160/19 per euro 443
- Credito d'imposta investimenti beni strumentali nuovi ex L. 178/20 per euro 31.219

La voce altri crediti comprende, in via principale:

- Caparre confirmatorie per euro 90.000
- Crediti per anticipi a fornitori per euro 28.139

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	249.655	0	0	249.655
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	67.901	0	0	67.901
Altri crediti - esigibili entro l'esercizio successivo	143.429	0	0	143.429
Totali	460.985	0	0	460.985

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/08/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per € 87.193 (€21.562 nell'esercizio precedente) e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 65.631.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
Denaro e valori in cassa	8.439	3.656	-4.783
Depositi bancari	12.922	83.537	70.615
Totali	21.361	87.193	65.832

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 ammontano a € 43.008 (€ 79.062 nell'esercizio precedente).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -36.054.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
Ratei attivi	705	0	-705
Risconti attivi	78.357	43.008	-35.349
Totali	79.062	43.008	-36.054

La voce "risconti attivi" è composta principalmente dall'imposta di registro relativa a tutta la durata di due contratti di affitto rinnovati, dalla tassa rifiuti dagli oneri sul mutuo e da costi anticipati.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 352.133 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 92.798.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 352.133 (€ 259.335 nell'esercizio precedente). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva indivisibile	Riserva di arrotondamento	Riserva straordinaria recesso soci	Utile d'esercizio	Totale
Valore al 31.08.2022	64.050	88.089	19.680	0	1.600	85.916	259.335
Variazioni	150	25.775	57.564	-1	-150	9.460	92.798
Valore al 31.08.2023	64.200	113.864	77.244	-1	1.450	95.376	352.133

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale Sociale	64.200		0	0	0

Riserva Legale	113.864	ABC	0	8.427	0
Riserva indivisibile	0	ABC	0	151.977	0
Versamenti c /copertura perdite	0	ABC	0	0	0

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Sospensione ammortamenti 2022: riflessi sul risultato d'esercizio

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2022, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022 conv. dalla L. 25/2022.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 159.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 25.000.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di € 159.000 (€ 134.000 nell'esercizio precedente) relativo a Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili. Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. In particolare, accoglie l'accantonamento al trattamento di fine mandato del Presidente del Consiglio Amministrativo.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/08/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 93.808.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a € 336.199 (€ 294.570 nell'esercizio precedente), evidenziando una variazione in aumento di euro 41.629.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
TFR	294.570	336.199	41.629
Totali	294.570	336.199	41.629

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 758.921.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -7.470.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 35.541 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Alpi Marittime	Mutuo	07/07 /2026	NO	NO	72 rate mensili

Si comunica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 758.921 (€ 766.391 nell'esercizio precedente).

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
debiti vs banche	347.459	226.237	-121.222
debiti vs fornitori	129.994	147.118	17.124
debiti tributari	31.859	35.541	3.682
debiti vs istituti previdenziali ed assistenziali	37.525	35.250	-2.275
debiti vs dipendenti	122.871	153.850	30.979
Altri debiti	96.683	160.925	64.242
Totali	766.391	758.921	-7.470

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
debiti vs banche	80.197	146.040		226.237
debiti vs fornitori	147.118			147.118
debiti tributari	35.541			35.541
debiti vs istituti previdenziali ed assistenziali	35.250			35.250
debiti vs dipendenti	153.850			153.850
Altri debiti	160.925			160.925
Totali	612.881	146.040	0	758.921

La voce "debiti verso banche" comprende il debito del mutuo per euro 223.031.

La voce "debiti verso dipendenti" comprende anche gli oneri differiti su XIII mensilità.

La voce "debiti tributari" comprende il debito per imposte correnti:

- debito IRES euro 474
- debito IRAP euro 9.835

La voce "altri debiti" comprende principalmente:

- acconti da clienti per iscrizioni a.s. futuri e per rette anticipate euro 151.750

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 ammontano a € 629 € 38.709 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -38.080.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
Risconti passivi	38.709	629	-38.080
Totali	38.709	629	-38.080

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono costituiti principalmente da prestazioni di servizi di istruzione di grado preparatorio (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e servizi di asilo nido e altri servizi educativi all'infanzia e ammontano a euro 3.163.850.

Altri ricavi e proventi

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 414.212 e comprende:

- il contributo oggetto del credito d'imposta per investimenti pubblicitari per euro 6.105
- il contributo MIUR per euro 384.437
- il contributo dalla Regione Piemonte per euro 23.670.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo alle spese sostenute per incrementare il sistema pedagogico e didattico e il sistema STEAM.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 10.480, è stato rilevato a Conto economico con il metodo diretto.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	2023	2022
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.163.850	2.810.442
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	74.000	66.000
5) Altri ricavi e proventi	507.143	549.596
a) contributi in c/esercizio	414.212	411.705
b) altri	92.931	137.891
Totale valore della produzione (A)	3.745.393	3.426.038

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Sono costituiti principalmente da acquisti di materiale di consumo (materiale didattico e alimenti per la mensa scolastica), da servizi (amministrativi, utenze e affitti dei locali in cui viene svolta l'attività) e dal personale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	2023	2022
6) Per materie prime, sussidiarie e merci	381.220	283.965
7) Per servizi	904.597	830.328
8) Per godimento beni di terzi	443.214	423.996
9) Per il personale	1.691.678	1.611.667
a) Salari e stipendi	1.269.605	1.177.678
b) Oneri sociali	319.574	321.906
c) accantonamento TFR	101.239	105.127
e) altri costi	1.260	6.956
10) ammortamenti e svalutazioni:	136.161	123.561
a) Amm. immob. immateriali	93.226	86.356
b) Amm. immob. materiali	41.735	31.005
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	1.200	6.200
11) Variazione delle rimanenze	-22.993	-33.050
14) Oneri diversi di gestione	86.152	84.188
Totale costi della produzione (B)	3.620.029	3.324.655

Le principali voci sono:
acquisti

- Materiali di consumo euro 37.833
- Materiale didattico euro 35.762
- Alimenti per la mensa euro 191.140
- Acquisto divise euro 65.911
- Acquisto materiale per la pulizia euro 7.692
- Acquisto materiale pubblicitario euro 9.670

servizi:

- Buoni pasto dipendenti euro 29.469
- Servizi amministrativi ed elaborazione dati contabili euro 141.531
- Prestazioni di terzi euro 109.071
- Manutenzioni locali euro 56.619
- Spese attività educative euro 156.563
- Pubblicità euro 68.103
- Servizi tecnici e consulenze euro 39.641
- Utenze euro 125.940
- Pulizie euro 61.219
- Consulenze legali euro 7.416

godimento beni di terzi:

- Locazioni passive euro 421.803
- Utilizzo locali euro 8.847
- Imposta di registro euro 5.143
- Noleggio beni strumentali euro 6.666

spese del personale:

- Oneri soci cooperativa euro 327.292
- Oneri altri dipendenti euro 1.364.386

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Sono costituiti da interessi e oneri bancari

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
Interessi attivi titoli immob.	34	0	-34
Interessi attivi c/c	0	0	0
Totali	34	0	-34
Interessi passivi c/c	0	7.594	7.594
Interessi passivi su mutui	6.416	11.928	5.512
Altri oneri finanziari	966	1.970	1.004
Totali	7.382	21.492	14.110

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate ricavi o costi di tale entità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Sono costituite da IRES e IRAP dell'esercizio.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2023	variazione
Imposte correnti	8.119	8.496	377
Imposte differite (anticipate)	0	0	
Totali	8.119	8.496	377

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/08/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	31
Operai	7
Altri dipendenti	19
Totale Dipendenti	57

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/08/2023
Lavoratori ordinari soci	15
Lavoratori ordinari non soci	42
Totale	57

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore CCNL del settore socio-sanitario assistenziale-educativo nonché il contratto ANINSEI per i maestri di Scuola Primaria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione percepisce un compenso da lavoratore dipendente in quanto socio-lavoratore per un valore lordo, un trattamento di fine rapporto e gode di un accantonamento annuale del trattamento di fine mandato deliberato dall'assemblea dei soci in euro 25.000 annui; il diritto alla percezione dei compensi è sancito dall'articolo 36 dello statuto sociale.

Uno degli amministratori, ha percepito dalla cooperativa degli onorari per servizi amministrativi svolti nell'ambito della sua attività professionale di dottore commercialista.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci nell'esercizio sociale 2022/2023

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, ad eccezione di quanto già commentato nel punto precedente in relazione alla consulenza effettuata da uno degli amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Ai sensi del principio contabile OIC 29 riguardante i "fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio", la ripresa dell'attività nel nuovo anno scolastico 23/24 è stata regolare.

Le previsioni che si possono oggi avanzare come pessimistiche sono legate a possibili problematiche relative alla riduzione delle prestazioni erogate collegate ad una possibile crisi economica delle famiglie, ancorché il numero di iscritti sia fondamentalmente strutturalmente in linea con quello degli scorsi esercizi, e che le richieste di iscrizione per l'anno scolastico 24/25 sono giunte in gran numero (ad oggi l'Asilo è già al completo per l'a.s. 2024/2025 e le Scuole sono già al completo per il prossimo anno scolastico 2024///2025 al 90 %).

La cooperativa ha ad oggi raggiunto un importante livello di riconoscibilità e apprezzamento da parte della Comunità locale, e questo ci fa comunque ben sperare per il futuro con conoscenza di causa.

Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale ha effettuato comunque una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La direzione aziendale prosegue comunque incessantemente la sua azione di attento monitoraggio dei costi e dei ricavi al fine di poter attuare ogni possibile azione di recupero di redditività qualora si dovessero verificare eventi negativi improvvisi.

In quest'ottica occorre evidenziare che la valutazione della "continuità aziendale" non sia ad oggi messa in pericolo, tenuto conto che essa viene valutata prendendo a riferimento l'arco temporale di almeno 12 mesi dalla data del bilancio; in particolare si evidenzia che – sulla base delle informazioni ad oggi disponibili – si ha la ragionevole certezza sulla prosecuzione dell'attività aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti e obblighi di cui alla L. 124/2017, art. 1, commi dal 125 al 129 si precisa che nell'esercizio 2020/2021 la POPPY SCS ha beneficiato dei seguenti contributi:

- Dal MIUR come contributo al funzionamento delle Scuole dell'infanzia e Primaria: euro 384.437
- Dallo Stato per investimenti pubblicitari: euro 6.105
- Dalla Regione: euro 23.670

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 95.376 , come segue:

- il 30%, pari a euro 28.613, alla riserva legale;
- il 3%, pari a euro 2.861 ai fondi mutualistici;
- il restante 67%, pari a euro 63.902 a riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 19/01/2024

*Il Presidente del CdA
FRONDUTI MONICA*

Firmato in originale
Fronducci Monica, Presidente CdA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Torino, 19/01/2024

La sottoscritta Lamberti Sara, dottore commercialista, regolarmente iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Torino al n. 3816, dichiara ai sensi dell'art 31 comma 2 quinquies della legge n. 340/2000 che tanto il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e la presente Nota Integrativa sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.

Bilancio Sociale 2023

POPPY

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



BEST

BILINGUAL EUROPEAN SCHOOL OF TURIN

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	26
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	27
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	27
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	27
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	28
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	29
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	29
Capacità di diversificare i committenti.....	30
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	31
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	31
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	31
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	33
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	33
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	33
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	33
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	34
Tipologia di attività	34
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	34
Caratteristiche degli interventi realizzati	34
Coinvolgimento della comunità.....	34

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	34
Indicatori.....	34
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	36
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	36
Relazione organo di controllo	37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La cooperativa ha avviato nel settembre 2019 con molto entusiasmo il percorso per giungere ad una redazione consapevole e partecipata del bilancio sociale.

Essendo state pubblicate le linee guide nell'agosto 2019, siamo state tra le prime cooperative (avendo il bilancio che chiude al 31/8) "obbligate" alla redazione del bilancio sociale già dallo scorso esercizio.

Purtroppo l'emergenza COVID 2020/2021 (che ha reso molto difficile l'espletamento dell'attività della Cooperativa) ha comportato nella redazione del primo bilancio sociale molti problemi connessi

- alle energie impiegabili nel predetto processo
- nella presenza di una situazione totalmente anomala e straordinaria che ha falsato molto della realtà aziendale e della capacità di registrare le attività intraprese e le ricadute misurabili.

In questo quarto bilancio abbiamo introdotto dei primi semplici indicatori di impatto sociale, basati sulle delle analisi a campione svolte presso i lavoratori e presso i dipendenti.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'organo statutariamente competente dell'approvazione del BS é l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio annuale d'esercizio.

Canali di comunicazione digitali propri o delle relative reti associative che verranno utilizzati per la pubblicazione e la diffusione del BS : sito internet

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	POPPY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	10876180018
Partita IVA	10876180018
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA SAN QUINTINO 13F - 10121 - TORINO (TO) - TORINO (TO)
Altri indirizzi	CORSO TRENTO 13 - TORINO (TO)
	VIA SCODEGGIO 97 - VENARIA REALE (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A225502
Telefono	0112170400
Fax	011/2170455
Sito Web	www.scuoletorino.com
Email	info@poppytorino.com
Pec	poppyscs@pec.it
Codici Ateco	85.10.00
	85.20.00
	88.91

Aree territoriali di operatività

Torino città e area metropolitana

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Realizzare iniziative di appoggio educativo, sociale, ricreativo ed assistenziale attraverso l'organizzazione e la gestione di strutture e servizi volti a soddisfare i bisogni della collettività in generale, ed in particolare servizi a favore di minori e dei giovani.

A tal fine, sotto l'osservanza e nel rispetto della vigente normativa in materia, intende gestire, in proprio o in collaborazione con enti pubblici e/o privati o consorzi tra di essi:

- Servizi educativi anche riferibili ad attività di istruzione;
- Strutture, iniziative e scuole, in lingua italiana o in altre lingue, per la:
 - Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primaria;

- Istruzione primaria (scuole elementari), secondaria di primo grado (medie), secondarie di secondo grado, in ogni ambito;
- Baby parking, ludoteche, laboratori ludico-creativi per l'infanzia (nelle scuole, in collaborazione con le associazioni di territorio o in altri contesti).

La cooperativa potrà inoltre:

- Istituire corsi di formazione professionale purché non come scopo esclusivo;
- Erogare assistenza qualificata con finalità educative, a domicilio o in ambienti adeguatamente destinati allo scopo, a minori in età scolare e pre-scolare, servizi di pre e post scuola;
- Prestare consulenza scolastica e servizi educativi di orientamento scolastico e altre attività di supporto all'istruzione;
- Gestire i servizi collettivi complementari alle attività sopra indicate nelle strutture gestite, quali, per indicazione esemplificativa e non limitativa, servizi di pulizia, mensa, bar e trasporto alunni;
- Per quanto connesse, correlate e sinergiche con le attività di cui ai punti precedenti, svolgere attività di edizioni di libri, pubblicazioni, riviste, periodici in forma cartacea e on line: realizzare servizi audio e video nonché documentari, tramite tutti i supporti e gli strumenti che la tecnologia renderà disponibile; ideare, progettare e commercializzare software.

La cooperativa potrà, altresì:

- Organizzare e promuovere la formazione dei propri soci, attraverso corsi di aggiornamento, di riqualificazione e simili, al fine di elevare il livello qualitativo delle prestazioni svolte presso l'utenza; stabilire relazioni con la cittadinanza e rapporti di sussidiarietà e coprogettazione con gli enti pubblici presenti sul territorio e con le scuole di ogni ordine e tipo, nonché con soggetti privati, al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali ed assicurare lo scambio di informazioni, studi ed esperienze;
- Organizzare e promuovere iniziative, quali ad esempio dibattiti, convegni, corsi di formazione, iniziative culturali volte a stimolare nell'opinione pubblica alla riflessione e il confronto sui problemi legati all'ambito socio-sanitario, educativo ed assistenziale, con particolare riguardo al problema del minore, dell'emarginazione, del disagio psicofisico e sociale, dell'anziano, del disabile.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Asilo Nido
 Scuola dell'Infanzia
 Scuola primaria
 Altre attività educative per minori

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

POPPY BEST è la realtà scolastica a Torino che offre un percorso formativo bilingue italiano inglese da 0 a 10 anni : Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Paritaria
Il bilinguismo rappresenta infatti oggi un elemento fondamentale per l'educazione e la crescita. Numerosi studi ormai hanno ampiamente dimostrato il valore di un approccio ad una seconda lingua in età precoce : il bilinguismo, oltre a rappresentare una crescita culturale e oltre agli aspetti "pratici", garantisce il potenziamento delle capacità cognitive, attentive, mnemoniche, con incredibili ricadute positive sullo sviluppo e sulle capacità di apprendimento.

Nelle nostre strutture il bilinguismo è "un dato di fatto". Metà dell'insegnamento circa è svolto in lingua inglese (docenti madrelingua) e metà è in lingua italiana.

Ma il bilinguismo è per noi ormai solo un "punto di partenza". La POPPY - BEST propone ai propri giovani allievi un percorso formativo attento e particolareggiato per far crescere dei giovani cittadini del mondo, attenti, sensibili, ponendo le basi culturali e pedagogiche per il futuro.

La Scuola si fonda sul dialogo e sulle relazioni tra i bambini, i maestri, la scuola e le famiglie. Una Scuola aperta al mondo esterno, al proprio quartiere ma anche alle realtà lontane.

Una scuola impegnata nel continuo sviluppo della ricerca e dell'applicazione di didattiche serie e innovative.

Una Scuola che si interfaccia con una importante rete di attori presenti sul territorio e nella comunità.

Storia dell'organizzazione

1/9/2013

APERTURA PRIMA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA BILINGUE POPPY KINDERGARTEN VIA SAN QUINTINO 13F TORINO

1/2/2014

APERTURA ASILO NIDO BILINGUE POPPY CORSO TRENTO 13 TORINO

1/9/2014

APERTURA SECONDA SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA BILINGUE POPPY KINDERGARTEN CORSO TRENTO 13 TORINO

1/9/2014

APERTURA SCUOLA PRIMARIA BEST BILINGUAL EUROPEAN SCHOOL OF TURIN CORSO TRENTO 13 TORINO

1/9/2019

SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA E SERVIZI AD ALTRI ASILI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA PER IL BILINGUISMO

5/3/2020

ASSEGNAZIONE CASCINA RAMPA NEL PARCO LA MANDRIA PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DIDATTICO

5/6/2021

INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE CASCINA RAMPA NEL PARCO LA MANDRIA

30/6/22

INIZIO ATTIVITA' PER APERTURA DI NUOVA SEZIONE SPRING PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA





30/10/2023

INIZIO PROGETTAZIONE PER PROGRAMMA
DI I

- ATTIVITA' EDUCATIVA SULLA
INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- INSERIMENTO STRUMENTI DIDATTICI IA

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
16	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MONICA FRONDUCCI	No	Femmina	54	16/02/2021	NO	1		No	PRESIDENTE
GABRIELE BAGLIO	No	Maschio	46	16/02/2021		0		No	
SARA LAMBERTI	No	Femmina	44	16/02/2021		0		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)

2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

DELIBERA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 16/2/2021

N. di CdA/anno + partecipazione media

24 CDA/ANNO

100 %

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

REVISORE CONTABILE - COMPENSO - 3000 EURO/ANNO - ASSENZA DI INCOMPATIBILITA' EX ART. 2399 CC

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ASSEMBLEA	26/02/2021	8	95,00	50,00
2022	ASSEMBLEA	25/02/2022	5	95,00	55,00
2023	ASSEMBLEA	26/01/2023	5	95,00	50,00

1 Esame del bilancio d'esercizio al 31/08/2022 e dei relativi documenti accompagnatori, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2 Esame del bilancio sociale al 31/08/2022; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3 Comunicazione del Presidente in merito all'andamento della cooperativa e delle sue prospettive di sviluppo;

4 Comunicazioni ai soci sulla ultima revisione annuale prevista per le società cooperative a mutualità prevalente;

5 Nomina organo di controllo ai sensi D.Lgs. 14/2019 e determinazione del compenso spettante, deliberazioni inerenti e conseguenti.

FEED BACK CONTINUO CON I SOCI SUL POSTO DI LAVORO

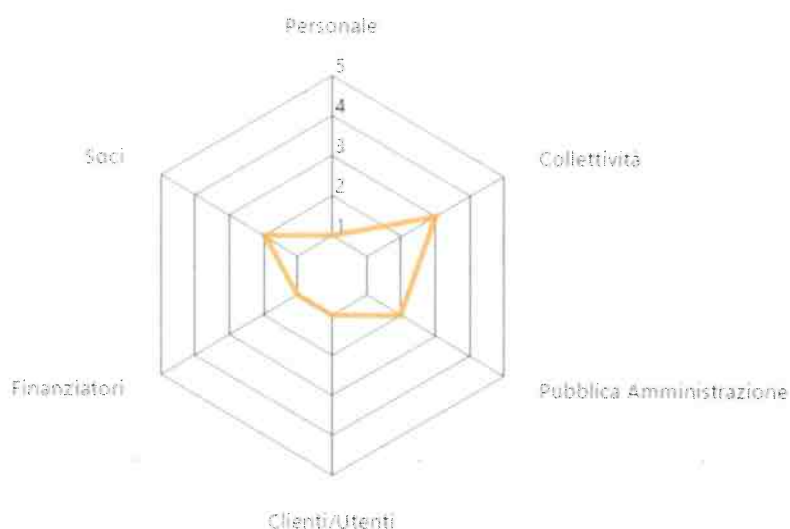
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	FEED BACK CONTINUO CON I DIPENDENTI SUL POSTO DI LAVORO	1 - Informazione
Soci	FEED BACK CONTINUO CON I SOCI SUL POSTO DI LAVORO	2 - Consultazione
Finanziatori	ISTITUTO DI CREDITO INCONTRI E SCAMBIO DOCUMENTI	1 - Informazione
Clienti/Utenti	RAPPORTO CON MAIL E INCONTRI	1 - Informazione
Fornitori	NO	Non presente
Pubblica Amministrazione	RAPPORTI CON ENTI DEL MIM E DELLA CITTA' DI TORINO	2 - Consultazione
Collettività	INCONTRI E PREPARAZIONE PROGETTI	3 - Co- progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA	Fondazione	Protocollo	SVILUPPO PROGETTI E COLLABORAZIONE
RASSEMBLEMENT HOCKEY	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	SVILUPPO PROGETTISPORTIVI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 10 questionari somministrati
- 10 procedure feedback avviate

Commento ai dati

5 QUESTIONARI SOMMINISTRATI AI DIPENDENTI

Punti di forza : Clima di lavoro sereno / Adeguato-buono trattamento lavorativo / Punti di debolezza : Richiesta di maggiore autonomia

5 QUESTIONARI SOMMINISTRATI AGLI UTENTI

Punti di forza : Alta qualità dei servizi erogati / Ottimo rapporto scuola-famiglia
Punti di debolezza : Costo medio-elevato

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
70	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
60	di cui femmine
55	di cui under 35
15	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	56	14
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	50	11
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	6	3

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	70	72
< 6 anni	61	63
6-10 anni	7	7
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
70	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
6	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
30	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
27	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
6	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
8	Totale tirocini e stage
8	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
35	Laurea Triennale
25	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
600	pegaogia	50	12,00	No	1800,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
3200	sicurezza	80	4,00	Si	2000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
54	Totale dipendenti indeterminato	14	40
5	di cui maschi	2	3
49	di cui femmine	12	37

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti determinato	2	14
2	di cui maschi	0	2
14	di cui femmine	2	12

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
6	Totale lav. autonomi
5	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

assistenza attività educative e ricreative

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	3000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOP. SOCIALI E ANINSEI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

32000,00/16000,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **REGOLAMENTO**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

sviluppo imprenditoria locale

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presenta

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

crescita professionale e economica

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presenta

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presenta

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presenta

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presenta

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

SVILUPPO SISTEMA FORMATIVA 0-14 BILINGUE

SVILUPPO SISTEMA FORMATIVA 0-14 STEAM

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presenta

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presenta

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presenta

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Introduzione di didattica innovativa (STEAM)

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presenta

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presenta

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presenta

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

NON MISURATO

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON MISURATO

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
INTRODUZIONE DI TLC E FORME DI CONTATO A DISTANZA (FAD, DI, CONFERENCE WEB)

Output attività

ASILO NIDO
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: MATERNA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: NESSUNA

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
120	Minori

Nome Del Servizio: ASILO NIDO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: NESSUNA

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
44	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: SCUOLA PRIMARIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: NESSUNA

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
218	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NESSUNO

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

NESSUNO

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

NESSUNO

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

ELEVATO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

CRISI DEMOGRAFICA / CRISI DA CONGIUNTURA ECONOMICA

SOLUZIONE :

- MIGLIORARE E RENDERE PIU' ATTRATTIVA LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA
- ALLARGARE IL NUMERO DI FAMIGLIE RAGGIUNTE DALLA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	414.212,00 €	411.705,00 €	1.594.205,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	2.978.000,00 €	2.947.000,00 €	2.597.980,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	64.200,00 €	64.050,00 €	65.400,00 €
Totale riserve	192.000,00 €	108.969,00 €	68.835,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	95.376,00 €	85.916,00 €	68.179,00 €
Totale Patrimonio netto	352.133,00 €	259.135,00 €	201.213,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	95.376,00 €	85.916,00 €	68.179,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	125.364,00 €	101.382,00 €	83.877,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	64.200,00 €	64.000,00 €	65.400,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	50,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.745.393,00 €	3.426.037,00 €	3.292.785,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.691.678,00 €	1.611.667,00 €	1.558.916,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	292.000,00 €	280.000,00 €	320.000,00 €
Peso su totale valore di produzione	53,00 %	47,00 %	41,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	2.978.000,00 €	2.978.000,00 €

Altri ricavi	414.000,00 €	0,00 €	414.000,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	414.000,00 €	11,40 %
Incidenza fonti private	2.978.000,00 €	79,60 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NESSUNA

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NESSUNA

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

NESSUNA

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Consumo energia illuminazione/riscaldamento
Produzione rifiuti

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: ILLUMINAZIONE LED

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	ND	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

nessuno

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa ha operato per offrire alla Comunità un servizio educativo di livello e specifico (educazione e formazione bilingue) e che incontrasse una domanda da parte esistente da parte delle famiglie utenti.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

ISCRIZIONE E FREQUENZA

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
ND	N	N	N

Indicatori

ND

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso/controversia

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa ha operato per offrire alla Comunità un servizio educativo di livello e che incontrasse una domanda da parte esistente da parte delle famiglie utenti. E' sempre stata messa grande cura nei rapporti e nel trattamento del personal e e dei soci operatori.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni dell'assemblea dei soci si sono sempre svolte con serenità e regolarità, con la presenza in proprio o per delega della grande maggioranza dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Andamento della cooperativa, approvazione dei bilanci d'esercizio, del bilancio sociale, esame delle ispezioni per la revisione

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione del Revisore legale indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 AGOSTO 2023

Egregi Signori Soci della
POPPY società cooperativa sociale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio
Giudizio del revisore

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data suddetta, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio della Società POPPY società cooperativa sociale per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2023, è il quarto sottoposto a revisione legale dei conti.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Il bilancio è redatto secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

L'organo amministrativo nella sua seduta del 1° dicembre 2023 ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio di 180 giorni in conformità all'articolo 24 dello statuto sociale.

Nell'ambito del lavoro svolto si sono opportunamente valutate le caratteristiche dimensionali dell'impresa, pertanto, l'attività di revisione contabile ha tenuto conto sia delle dimensioni aziendali che della complessità del soggetto sottoposto a revisione, con la conseguente configurazione dell'ampiezza e dell'articolazione delle procedure di revisione legale svolte, come previsto dalla Informatica 6/2020 emanata dal CNDCEC.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale – ove presente - ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Come precedentemente evidenziato, la società, redige il bilancio in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Inoltre, la nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è stata redatta la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 c.c.).

Alla luce di quanto sopra non si riporta la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, Lettera e), del D.lgs. 39/10.

Si ricorda all'assemblea dei soci di deliberare in ordine al rinnovo dell'organo amministrativo per scadenza del mandato triennale.

Avigliana, 5 febbraio 2024

Il Revisore legale

Massimo ROSSO



Il Presidente

(Monica Fronduti)



La sottoscritta Fronduti Monica, dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto.

Torino, 23/02/2024